



MANAGERITALIA: L'ATTACCO ALLA PREVIDENZA CONTINUA, ORA ANCHE A QUELLA COMPLEMENTARE

Non si può – dice Guido Carella, presidente Manageritalia – continuare a penalizzare, oggi ipotizzando di aumentare l'imposta sostitutiva a carico dei fondi pensione complementari, chi è in pensione e anche chi sta versando per averne una dignitosa domani. Non è questo il modo per recuperare soldi e per rilanciare la crescita economica e sociale.

Roma, venerdì 30 maggio 2014. <<È insensato – dice Guido Carella, presidente Manageritalia – questo continuo attacco alla previdenza e da ultimo alla previdenza complementare. Infatti, abbiamo oggi notizia dell'ipotizzato aumento (previsto nel DL Irpef che approderà alla Camera il prossimo 12 giugno) per il 2014 dello 0,5% (dall'11% all'11,5%) dell'aliquota dell'imposta sostitutiva a carico dei fondi pensione complementari, per consentire un credito d'imposta alle casse previdenziali privatizzate che sterilizzi l'aumento della tassazione dal 20 al 26% previsto per le rendite>>.

<<I segnali, per i cittadini e lavoratori, sono – continua Carella – estremamente negativi. Infatti, da un lato la previdenza pubblica continua a riformarsi con penalizzazioni spesso insensate e inique. Dall'altro anche la previdenza complementare – che lo Stato a parole dice di voler favorire, perché ormai indispensabile per permettere di avere una pensione dignitosa – viene penalizzata dalla situazione di crisi economica e ora da questo ulteriore aumento della tassazione. Non è certo un caso se, come ha ricordato la Covip pochi giorni fa, nel 2013 sono stati ben 1,4 milioni gli iscritti che hanno sospeso i versamenti alla previdenza complementare, in forte aumento dagli 1,2 milioni del 2012>>.

<<Insomma – conclude Carella – lo Stato e la politica devono smetterla di giocare "sporco" su ogni fronte con il futuro degli italiani. E segnali come questo, non sono certo di aiuto per rasserenare gli animi e per convincere gli italiani che dello Stato e, nello specifico, della previdenza gestita e favorita da questo (il primo pilastro Inps e il secondo pilastro complementare) ci si può e deve fidare. Eserciteremo il massimo sforzo per contrastare questo ennesimo insensato attacco alla previdenza di chi lavora e di fatto a tutti gli italiani che oggi affidando allo Stato la loro previdenza futura, che come capita sempre più spesso è poi una gallina dalle uova d'oro, per evitare tagli di spesa su altri fronti ben più meritevoli di attenzioni e azioni>>.

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche a quadri e professional. Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager: 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, e 2.000 quadri e 3.000 professional. La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono una completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.